



Piano Comunale di
PROTEZIONE CIVILE

Sezione A
Inquadramento
Territorio

COMUNE DI
PODENZANA



Unione di Comuni Montana Lunigiana

2026



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Schematizzazione struttura del Piano di Protezione Civile

A	INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO	Sono descritte le principali informazioni sugli elementi caratterizzanti l'assetto fisico del territorio, il regime meteorologico, l'insediamento antropico e la dotazione infrastrutturale;
B	L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E LA DEFINIZIONE DEI RELATIVI SCENARI	Rischi del territorio
C	MODELLO D'INTERVENTO	• Organizzazione della struttura di Protezione Civile. • Elementi strategici operativi della pianificazione comunale
D	PIANIFICAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER RISCHIO SPECIFICO	
E	APPROVAZIONE, AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO	
F	ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE	
G	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ALL'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE	
H	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	
I	FORMAZIONE	
L	ORGANIZZAZIONE INFORMATIVA DEI DATI TERRITORIALI DELLA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	
M	ALLEGATI	• Cartografia Operativa Generale • Aree e strutture di emergenza • Schede di Criticità • Cartografia Operativa Specifica per Rischio • Altri allegati tecnici



Indice

<i>Schematizzazione struttura del Piano di Protezione Civile</i>	<i>2</i>
<i>Introduzione</i>	<i>4</i>
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	<i>4</i>
<i>Metodologia di redazione</i>	<i>6</i>
<i>A – Inquadramento del territorio.....</i>	<i>8</i>
<i>Inquadramento amministrativo</i>	<i>8</i>
<i>Ambito territoriale di riferimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Inquadramento geomorfologico, orografico, meteo-climatico e idrografico.....</i>	<i>11</i>
<i>Indicazione edifici strategici e rilevanti</i>	<i>14</i>
<i>Rete delle infrastrutture e dei servizi essenziali.....</i>	<i>14</i>
<i>Ubicazione delle discariche ed altri elementi utili alla gestione dei rifiuti e macerie derivanti da un evento calamitoso</i>	<i>17</i>
<i>Ubicazione delle attività produttive principali.....</i>	<i>17</i>
<i>Indicazione delle pianificazioni territoriali esistenti</i>	<i>18</i>



Introduzione

La redazione del Piano Comunale di Protezione Civile rientra nelle *“attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”*, funzione fondamentale dei comuni ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione.

Il Piano di Protezione Civile rappresenta lo strumento necessario ad accrescere in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattore comune le risorse umane e strumentali disponibili, *“costruire”* capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni e enti, sulla base di una strategia condivisa; non è quindi solo l'insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, ma anche lo strumento attraverso cui definire l'organizzazione operativa della struttura di protezione civile per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del Codice.

Il Comune di Podenzana è attualmente dotato di un piano Intercomunale di Protezione Civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 27/5/2018 ed in fase di aggiornamento prima che la normativa regionale imponesse un cambio deciso sull'approccio e sui principi per la redazione di un piano Comunale/intercomunale.

Infatti il piano attuale, pur essendo conforme alle varie normative vigenti all'epoca della sua stesura, necessita di una profonda revisione, fondamentalmente nella struttura che nei contenuti, resisi necessari in base alla nuova normativa regionale, che con Delibera G.R. N.911 del 01/08/2022 ha recepito e dato una prima attuazione alla Direttiva PCM 30 aprile 2021 limitatamente ai piani di protezione civile comunale.

Successivamente Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n° 19247/2022 ha approvato gli indirizzi circa le modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile.

Quadro normativo di riferimento

Per la redazione del presente piano si è fatto riferimento ai principali documenti normativi di settore di seguito riportati:

Normativa Nazionale:

- *Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: “Codice della Protezione Civile”*
- *Direttiva del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*
- *Decreto Legislativo n. 4 del 6 febbraio 2020: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: «Codice della Protezione Civile»”*
- *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008: “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008: “Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile”*
- *Circolare del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile del 11 marzo 2008 “Criteri per l'impiego delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, con particolare riferimento all'impiego delle organizzazioni di volontariato nelle attività di controllo del territorio. Chiarimenti”*



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

- *Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, 2007: “Manuale Operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Inter-Comunale di Protezione Civile”*
- *Direttiva PCM 27/2/2004 “Indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;*
- *L.135/12 ex D.L. 95/12: Recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;*
- *Decreto Ministeriale del 20 dicembre 2001: “Linee guida per i piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi”*
- *Legge n. 353 del 21 novembre 2000: “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”*
- *Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018: “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;*
- *Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014 n. 28: “Direttiva inerente il Programma Nazionale di Soccorso per il Rischio Sismico”*
- *O.P.C.M. n. 3519 del 28 aprile 2006: “Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle stesse zone”;*
- *O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003: “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*
- *D.lgs. n. 105/2015: “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2007: “Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale”*

Normativa Regionale:

- *Decreto Dir. n. 19247/2022 - Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile.*
- *Delibera G.R. n° 911 del 01.08.2022 Attuazione legge regionale n. 45/2020 articolo 7 comma 3: recepimento direttiva PCM del 30/04/2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, per la pianificazione comunale di protezione civile”.*
- *Legge regionale 25 giugno 2020, n. 45: “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”.*
- *D.G.R n. n.429 del 01 aprile 2019 “Direttiva P.C.M. 8/07/2014. Approvazione documento tecnico che regola le procedure di allertamento di protezione civile di competenza regionale relativamente al rischio dighe e rischio idraulico nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe.”*
- *D.G.R n.1040 del 25 novembre 2014: Approvazione Piano Operativo Regionale di Protezione Civile*
- *Decreto n.2763 del 18 giugno 2015: DPGR n. 62/R/2013 e D.lgs. n. 81/2008. “Indirizzi per la progettazione e l'allestimento in sicurezza di un campo regionale di accoglienza per la popolazione ed i soccorritori a seguito di eventi calamitosi”;*
- *Decreto n.5729 del 03 dicembre 2008: Approvazione del “Manuale di istruzioni tecnico – operative per l'elaborazione e la verifica del piano di Protezione Civile Comunale/Intercomunale”.*
- *Delibera G.R. n.529 del 24 luglio 2006: Approvazione di “Criteri generali per l'elaborazione degli scenari di evento ai fini della predisposizione dei piani di emergenza per rischio grandi dighe”.*
- *Decreto Dirigenziale 6884 del 13 dicembre 2005: Monitoraggio in caso di allerta e segnalazione di evento calamitoso, censimento danni da parte degli enti competenti: modulistica e disposizioni per il relativo utilizzo.*



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

- *Decreto 719 del 11 febbraio 2005: Approvazione delle direttive tecniche circa la individuazione, la segnalazione e la gestione delle aree di attesa ed individuazione delle specifiche dimensionali e grafiche della relativa cartellonistica.*
 - *Delibera G.R.T. n. 1390 del 27 dicembre 2004: “Direttive alle Aziende sanitarie locali per l'elaborazione del Piano sanitario aziendale per le emergenze e per assicurare l' integrazione del servizio sanitario regionale con l'attività della Protezione Civile”;*
 - *Delibera G.R.T. n. 26 del 11 ottobre 2000: “Linee guida per la compilazione del Piano Comunale di Protezione Civile”;*
 - *L.R. n. 68 del 27 dicembre 2011: “Norme sul sistema delle autonomie locali”;*
 - *Delibera G.R.T. n. 421 del 26 maggio 2014: Aggiornamento della Classificazione sismica della Regionale in attuazione dell'O.P.C.M. 3519/2006;*
 - *Delibera G.R.T. n. 187 del 27 febbraio 2023: “ Approvazione del Piano AIB 2023-2025” prorogato fino al 31.12.2026 con DGR n. 1702/2025*
 - *Delibera G.R.T. n. 526 del 07 luglio 2008: “Disposizioni sperimentali per l'allertamento e l'organizzazione del Sistema Regionale di Protezione Civile relativamente a incendi boschivi che interessano o minacciano insediamenti ed infrastrutture”;*
 - *L.R. n. 39 del 21 marzo 2000: “Legge forestale della Toscana”;*
 - *D.P.G.R. n. 48/R, 8 agosto 2003: “Regolamento Forestale della Toscana”;*
 - *L.R. n. 41/2018 e s.m.i: "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”;*
 - *Delibera G.R.T. n. 1526 del 20 Ottobre 2025 “Approvazione delle disposizioni del Sistema di Allertamento Regionale e del Centro Funzionale Regionale. Sostituzione della DGRT n.395/2015”*
- D.P.G.R. 19 gennaio 2022, n. 1/R – “Disciplina sulle modalità di svolgimento dell’attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”;

Metodologia di redazione

Il presente elaborato è stato realizzato dal personale del Servizio di Protezione Civile dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana, in collaborazione con i referenti e i tecnici dei Comuni aderenti e con il contributo di professionalità esterne per specifici approfondimenti su tematiche che richiedono competenze tecniche e scientifiche specialistiche.

La scelta di impiegare prioritariamente il personale interno e di coinvolgere direttamente i tecnici dei Comuni risponde sia a criteri di economicità, sia soprattutto all’esigenza di valorizzare le professionalità presenti nell’Unione e nei Comuni, favorendo una partecipazione concreta alla pianificazione e una migliore conoscenza delle procedure da applicare in caso di emergenza.

Le collaborazioni, sviluppate nel corso della redazione e destinate a proseguire anche nelle successive fasi di aggiornamento del Piano, hanno riguardato studi, approfondimenti e attività di supporto alla valutazione dei rischi, alla definizione dei relativi scenari e alla predisposizione degli strumenti operativi.

Nella fase iniziale dell’attività di pianificazione è stato inoltre fornito un utile contributo da **ANCI Toscana – Settore Protezione Civile**, mentre la **Regione Toscana** ha assicurato un importante supporto attraverso gli incontri tecnici e i momenti di confronto svolti nel corso della redazione dei Piani.



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Hanno inoltre collaborato:

- il **Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze**, per gli approfondimenti relativi agli scenari di rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- il **Dott. Giovanni Cucurnia**, per la predisposizione e l'elaborazione di cartografie a supporto del Piano e per la rappresentazione degli elementi territoriali utili alla pianificazione;
- il **Dott. Geol. Luca Lorenzini**, per l'analisi preliminare degli scenari di rischio e la predisposizione delle cartografie tematiche;
- l'**Associazione Meteo Apuane**, nella figura del **Dott. Paolo Lunini**, per l'analisi meteo-climatica e il supporto nell'inquadramento dei fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di protezione civile;
- il **Dott. For. Giacomo Maggiari**, per lo scenario relativo agli incendi di interfaccia urbano-rurale;
- il **Dott. Fabio Moscatelli**, del Settore Protezione Civile ed Espropri dell'Unione, per la redazione del Piano congiuntamente al Responsabile del Servizio, la predisposizione dei tematismi cartografici in ambiente QGIS, la partecipazione alla redazione delle procedure operative e il raccordo tecnico con i Comuni aderenti.



A – Inquadramento del territorio

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Podenzana presenta una configurazione territoriale particolare, articolata in due ambiti distinti: il territorio del capoluogo e quello di Montedivalli. Quest'ultimo costituisce un'exclave comunale, separata dal territorio principale dai Comuni di Tresana e Bolano. Il sito istituzionale del Comune descrive infatti Podenzana come formato da due parti territoriali distinte, una affacciata sulla valle del Magra e l'altra posta in Val di Vara.

Nel complesso, il Comune confina con Aulla, Licciana Nardi e Tresana, in provincia di Massa-Carrara, e con Bolano, Follo e Calice al Cornoviglio, in provincia della Spezia.

L'insediamento è di tipo diffuso, con numerosi piccoli nuclei e località distribuiti sia nell'area del capoluogo sia in quella di Montedivalli. Storicamente anche Albiano appartenne al Comune di Podenzana fino al 30 giugno 1881, quando venne aggregata al Comune di Aulla.

Ai fini della pianificazione di protezione civile, la discontinuità territoriale di Montedivalli rappresenta un elemento significativo, soprattutto per quanto riguarda l'accessibilità, i collegamenti viari e l'organizzazione degli interventi in emergenza.

Dati demografici

I dati demografici presentati in questo paragrafo sono stati acquisiti tramite l'Ufficio Anagrafe del Comune.

Nel Comune di Podenzana risiedono 2.109 persone, di cui 1.042 maschi e 1.068 femmine.

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0 - 4	28	22	50
5 - 9	46	30	76
10 - 15	56	69	125
16 - 49	377	388	765
50 - 64	282	279	560
65 - 70	87	83	170
70 - 75	60	56	116
75 - 80	52	45	97
> 80	54	96	150

Tabella POD1. Fonte: Anagrafe del Comune di Podenzana

Prendendo di riferimento la popolazione straniera, sono presenti sul territorio 76 persone che non hanno la cittadinanza italiana. Le diverse nazionalità che vivono sul territorio sono riassunte come segue:

Nazionalità	Popolazione
Belgio	5
Finlandia	1
Francia	3
Germania	1



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Polonia	1
Romania	35
Lituania	1
Albania	11
Federazione Russa	1
Moldavia	1
Cina	1
India	7
Costa d'Avorio	1
Nigeria	3
Slovacchia	3
Kenya	1

Tabella POD2. Fonte: Anagrafe del Comune di Podenzana

Per quanto riguarda la distinzione in fasce d'età, la popolazione straniera ha un totale di 1.120 individui. Di questi, 551 sono maschi e 569 femmine. La fascia d'età 16-49 è la più ampia, minore invece quella di chi ha più di 75 anni.

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0 - 4	1	4	5
5 - 9	5	3	8
10 - 15	5	4	9
16 - 49	35	45	80
50 - 64	10	16	26
65 - 70	3	4	7
70 - 75	2	1	3
75 - 80	0	1	1
> 80	1	0	1

Tabella POD3. Fonte: Anagrafe del Comune di Podenzana

La popolazione si distribuisce secondo polarità diffuse sul territorio che corrispondono ai maggiori centri urbani che si addensano in funzione della prossimità del capoluogo.

La tabella successiva è riferita alla popolazione italiana residente all'estero (AIRE) per fasce d'età, per un totale di 1.025 persone. Di questi, 534 sono maschi e 491 sono femmine.

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0 - 4	2	3	5
5 - 9	2	3	5
10 - 15	4	4	8
16 - 49	53	32	85
50 - 64	27	25	52
65 - 70	0	5	5
70 - 75	2	4	6
75 - 80	5	6	11
> 80	12	16	28

Tabella AU4. Fonte: Anagrafe del Comune di Podenzana



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

L'ultima tabella, riferita al numero di famiglie per frazione, è stata suddivisa in maschi e femmine e per età 0-15 e > 65 nella quale sono state opportunamente evidenziate le fasce di età particolarmente a rischio, quindi la popolazione di età inferiore ai 15 anni e le persone di età superiore ai 65 anni.

FRAZIONE	FAMIGLIE	MASCHI	FEMMINE	0-15	> 65	TOTALE
Podenzana	564	613	634	144	342	1247
Monredi	469	393	433	89	191	862

Tabella AU5. Fonte: Anagrafe del Comune di Podenzana

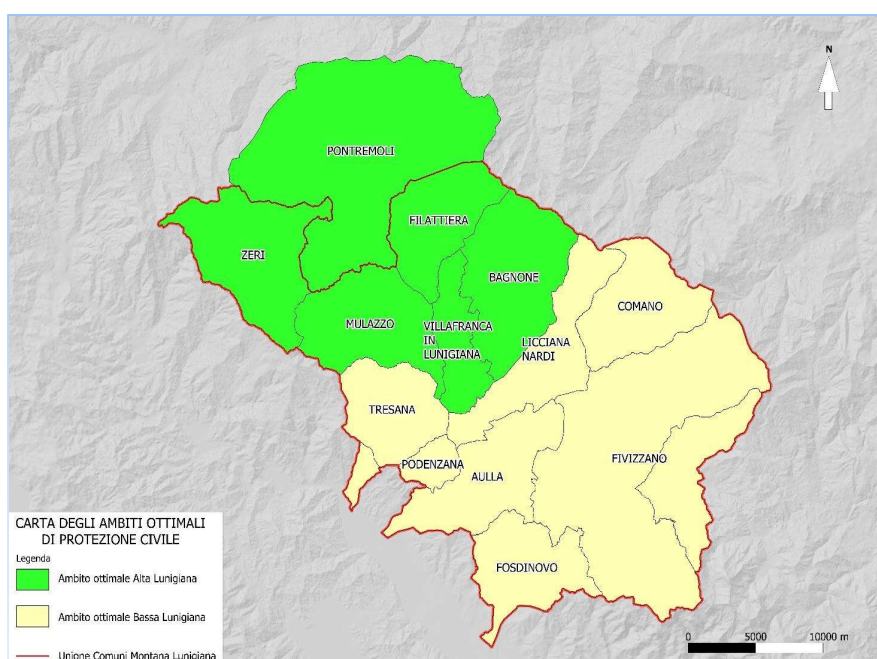
Si evidenzia Podenzana (564) come la frazione con il numero maggiore di numero di famiglie. Il totale di famiglie residenti nel Comune di Podenzana è di 1.033.

Ambito territoriale di riferimento

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. Toscana n. 45/2020, la Regione Toscana, con D.C.R. n. 95 del 22 novembre 2022, ha individuato gli Ambiti Territoriali e Organizzativi Ottimali di Protezione Civile (ATPC). Il Comune di Podenzana ricade nell'Ambito **Bassa Lunigiana**, comprendente, oltre a Podenzana, i Comuni di Licciana Nardi, Tresana, Comano, Aulla, Fivizzano, Fosdinovo e Casola in Lunigiana.

La Provincia di Massa-Carrara, con D.C.P. n. 39 del 28 luglio 2025, ha adottato la proposta di Piano Provinciale di Protezione Civile 2025, recependo tale articolazione e prevedendo i relativi Centri di Coordinamento d'Ambito (CCA). Alla data di redazione del presente Piano, il Piano provinciale risulta adottato e non ancora definitivamente approvato.

Il raccordo con i livelli sovracomunali è assicurato anche attraverso la gestione associata di protezione civile dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e il relativo Ce.Si.; in caso di necessità, il coordinamento d'Ambito avviene tramite il CCA, secondo la pianificazione provinciale e d'Ambito. Il territorio lunigianese, quindi, come si evince dalla figura sotto riportata, ricade in due ambiti, l'Alta e la Bassa Lunigiana, così come stabilito dalla Provincia di Massa Carrara nel Piano Provinciale di Protezione Civile adottato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 28.07.2025.



Allegato B – Ambiti ottimali di protezione civile (rappresentazione cartografica)



Inquadramento geomorfologico, orografico, meteo-climatico e idrografico

L'assetto geologico del territorio del Comune di Podenzana è caratterizzato dalla presenza di tre unità stratigrafiche principali:

- Dominio Ligure Esterno: è costituito dalle formazioni del Flysch di Ottone, ovvero calcari marnosi stratificati, alternati ad argilliti, e dal Complesso di Base di M. Penna – Casanova, caratterizzato dalla presenza di argilliti caotiche scure molto scagliettate con inclusi di varia natura;
- Unità di Canetolo: composta da diverse Formazioni (argille e calcari di Canetolo, calcari di Groppo del Vescovo, Arenarie del Bratica e di Petrignacola), è attribuibile al dominio subligure;
- Successione Toscana non metamorfica: è caratterizzata dalla presenza di numerose formazioni, tra le quali le più estese sono quella del “*Macigno*” costituita da arenarie torbiditiche presente in livelli molto spessi, i quali frequentemente affiorano con una giacitura a reggipoggio, e quella della “*Scaglia Toscana*”, ovvero una serie di argilliti di colore rossastro alternate a livelli di calcare marnoso.

L'attuale assetto geologico è il risultato di più fasi deformative che si sono succedute nel tempo: la prima, una fase compressiva attribuibile alla chiusura del bacino oceanico Ligure-Piemontese, ha portato al sovrascorrimento (orogenesi) delle unità liguri e subliguri (facenti parte della crosta oceanica) al di sopra delle unità toscane.

Successivamente si è avuta una fase distensiva post orogenica (Miocene inferiore, circa 19 milioni di anni fa), attribuita all'apertura del Mar Tirreno, che ha causato il dislocamento delle formazioni geologiche presenti tramite la messa in posto di faglie dirette tutt'oggi attive, ed ha portato la Val di Magra ad essere sede di un bacino lacustre che è testimoniato da argille, sabbie, conglomerati poligenici e monogenici (a ciottoli di Macigno) affioranti nella zona di Olivola e nei dintorni di Pontremoli.

In tempi geologicamente recenti inoltre, il bacino del fiume Magra è stato oggetto di un forte sollevamento, che ha portato ad un marcato “ringiovanimento” dei corsi d'acqua, rinnovandone la forza erosiva (testimoni ne sono i depositi alluvionali terrazzati, che si rinvergono oggi anche ad altezze notevoli sopra gli alvei attuali e i grandi accumuli di “paleofrane” e le deformazioni gravitative profonde di versante); le faglie originatesi durante la fase distensiva sopra ricordata sono in molti casi ancora oggi attive, soprattutto in Lunigiana, determinando quindi condizioni di elevata pericolosità sismica, e sono molto spesso ben visibili anche morfologicamente.

Da un punto di vista sismico ed in accordo con le indicazioni contenute nel paragrafo 2.8.2 degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” (ICMS) (Gruppo di Lavoro MS, 2008), il Comune di Podenzana ricade nella zona sismogenetica 915 “Garfagnana-Mugello” alla quale è associato un valore di magnitudo momento massima $M_{w,max}$ pari a 6.60, con eventi sismici attribuibili al sistema di faglie dirette originatesi a seguito degli eventi meglio sopra specificati.

Inquadramento morfologico e climatico

Il Comune di Podenzana si colloca nel settore Sud-occidentale della Lunigiana, caratterizzandosi per una distribuzione territoriale piuttosto variegata; infatti, l'area comunale si compone di due porzioni territoriali tra loro separate e non comunicanti, di cui una, quella di Podenzana, affacciata ad Est verso l'aullese e la valle del Magra fino a raggiungerne il letto fluviale, l'altra, denominata Montedivalli, si sviluppa invece verso Sud-Ovest a partire dal crinale tra Lunigiana e Val di Vara (Monte Castellaro, 645 m; Monte Grosso, 594 m) e distendendosi fino al fondovalle di quest'ultima,



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

rientrando geograficamente all'interno del bacino idrografico del Fiume Vara. I due settori comunali sono tra loro separati da porzioni territoriali dei Comuni di Tresana (a Nord) e di Bolano (a Sud).

Il territorio comunale presenta una morfologia prevalentemente collinare con altitudini massime prossime ai 600-650 m s.l.m. in prossimità del crinale di separazione tra Valle del Magra e Val di Vara, dove le due valli principali sono messe in comunicazione attraverso il Valico dei Solini (575 m); le uniche aree pianeggianti sono limitate a sporadici e limitati settori di fondovalle di modesta estensione.

L'idrografia del settore affacciato sulla Lunigiana interna è improntato sulla presenza a fondovalle del Magra (all'altezza della confluenza con il torrente Aulella) e su vari fossi e torrenti di breve lunghezza che affluiscono nell'alveo principale in qualità di tributari in sponda destra (da Nord verso Sud: Torrente Cisolagna, Canale del Picco, Canale del Piano, Canale Sermaggio, Canale del Fredano, Torrente Servola); il settore proteso verso la Val di Vara, invece, oltre allo stesso Vara in prossimità del fondovalle, vede la presenza a monte di corsi d'acqua molto brevi affluenti di sinistra del Vara, tra cui il torrente Ri e il Fosso Sant'Andrea.

Il capoluogo comunale non presenta un nucleo centrale vero e proprio ma si compone di una serie di frazione sparse e collocate nel settore di Podenzana, tra le quali Cereseto, La Costa, Montale, Portola, Cerghiraro, Metti, Loppiedo, Barco, Chiesa, Saletto, Calcinara, Novegino, Bagni; anche il settore di Montedivalli presenta numerose frazioni sparse, di queste si ricordano Boschetto, Pagliadiccio, Casa Borsi, Serralta, Fogana, Fontanella, Chiesa, Croce, Vaggi, Prato, Croce-Pianello, Genicciola.

La particolare connotazione morfologica del Comune di Podenzana influenza fortemente il clima: le estati risultano generalmente calde con temperature che possono raggiungere valori decisamente elevati, specie in prossimità del fondovalle (anche oltre i 35°C nelle giornate più calde); soltanto l'area di crinale e le frazioni poste a quote più elevate presentano temperature medie più basse seppur su valori non troppo distanti dalle restanti aree comunali.

Durante i pomeriggi estivi non è raro osservare la formazione di locali e spesso rapidi temporali termoconvettivi in sconfinamento dal crinale.

Nei mesi invernali, invece, occasionalmente è possibile osservare deboli gelate da "inversione termica" limitate agli esigui settori di fondovalle ubicati in prossimità degli attraversamenti autostradali della A15 (settore Podenzana) e A12 (settore Montedivalli), mentre tale fenomeno è pressoché inibito nel restante territorio comunale in considerazione della morfologia presente, così come la presenza di nebbie mattutine, fenomeno raro in gran parte del territorio comunale e limitato alle stesse aree di fondovalle sopra elencate.

L'autunno è la stagione più piovosa, con le perturbazioni di origine atlantica che impattando sul crinale, perpendicolare al flusso umido proveniente da Sud-Ovest, determinano precipitazioni abbondanti e prolungate soprattutto nei mesi di ottobre e novembre; talvolta i fenomeni assumono carattere di eccezionale violenza, con formazione di sistemi temporaleschi autorigeneranti e stazionari in grado di riversare al suolo ingenti quantitativi di pioggia (anche > 150/200 mm) in poche ore, così come accaduto il 21 ottobre 2013.

Durante i mesi invernali, fra dicembre e marzo, le precipitazioni possono occasionalmente assumere carattere nevoso, specie sulle alture e nell'area di crinale, seppur gli accumuli risultino quasi sempre modesti, nell'ordine di pochi centimetri e con permanenza al suolo di pochi giorni.

Le precipitazioni medie annuali, complessivamente abbondanti e superiori alla media nazionale, oscillano fra i 1400 mm dell'area di fondovalle ed i 1700-1800 mm delle alture, con punte localmente prossime ai 2000 mm in prossimità del crinale (zona M. Castellaro – Valico dei Solini).



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

La ventilazione dominante è quella da Sud-Ovest e Sud-Est nei mesi autunnali mentre in inverno ed inizio primavera prevale la Tramontana, con raffiche talvolta forti nelle aree maggiormente esposte; nei mesi estivi prevalgono, invece, i regimi di brezza, più accentuati nel settore di pianura.

ZONA DI ALLERTA: LUNIGIANA “L”

DISTRETTO IDROGRAFICO: Autorità di Bacino “Appennino Settentrionale” (ex AdB Magra)

STRUTTURE OPERATIVE: Genio Civile Massa-Carrara e Consorzio Bonifica Toscana Nord

DIGHE E OPERE IDRAULICHE SUL TERRITORIO: Nel comune di Podenzana non sono presenti dighe.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO:

Non essendo presenti stazioni meteo all'interno del Comune, si riportano le strumentazioni ubicate nelle vicinanze e sufficientemente rappresentative del clima comunale di Podenzana

LOCALITÀ E QUOTA	TIPOLOGIA STRUMENTO	GESTORE
Aulla Centro (72 m)	Stazione meteo completa	MeteoApuane
Novegigola - Com. Tresana (420 m)	Pluviometro e termometro	CFR
Piana Battolla – Com. Follo (60 m)	Pluviometro	ARPAL

Tabella degli strumenti di monitoraggio meteo attivi in prossimità del territorio comunale



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Indicazione edifici strategici e rilevanti

EDIFICI STRATEGICI		EDIFICI RILEVANTI	
Strutture sanitarie, Ambulatorio MMG	Via Baracchini 53, 44.29095827080346, 9.951441362167964	Scuola Asilo-Elementari “Istituto Comprensivo Mahatma Gandhi”	Piazza della Chiesa 44.206443157840425, 9.94248933905916
Strutture sanitarie, Ambulatorio MMG	Via Baracchini 53, 44.29095827080346, 9.951441362167964	Scuola Asilo-Elementari “Istituto Comprensivo Mahatma Gandhi”	Via Casa Sommo 44.194307430804535, 9.864049880227302
Strutture sanitarie volontarie, FIRCB	Podenzana, Via Provinciale C/O Palazzo comunale 134 44.206250, 9.940837	Uffici postali	Via Provinciale 134 44.20637985886829, 9.941116500867263
Casa di riposo RSA “Residence degli Ulivi”	Via Generale A. Ferrara 12 44.21063278317997, 9.95083593628853	Castello di Podenzana	Via Olivetta 34, 44.25572680340212 , 9.915482938874282
Strutture sanitarie, Ambulatorio “Continuità assistenziale ASL1”	Via Chiesa 5 44.20430890204555, 9.871444735363562	Chiesa di Podenzana	Via Provinciale 44.20606408695808, 9.94120352497884
Municipio	44.20619654994688, 9.94087025181682	Chiesa di Montedivalle	SP20, 44.2039919921162, 9.87180043361758
		Chiesa di Montale	Via del Gaggio 44.214723519474596, 9.943085684095585
		Campo sportivo	Via Bora 5 44.205062334382156, 9.94653589267346
		Campo da calcio	Località Montale 44.205240904053696, 9.946580012463707

Rete delle infrastrutture e dei servizi essenziali

Viabilità extraurbana

Il territorio comunale di Podenzana è attraversato dall’autostrada A15 Parma-La Spezia e da una rete viaria prevalentemente provinciale e comunale.

Per il territorio principale, l’asse di collegamento più importante è rappresentato dalla SP 14 di Podenzana, che dal fondovalle del Magra, in prossimità di Aulla, risale verso il capoluogo e i nuclei abitati circostanti.

L’exclave di Montedivalli è invece servita principalmente dalla SP 20 di Montedivalli e dalla SP 20 Dir, che assicurano i collegamenti con i territori limitrofi e con la provincia della Spezia.

La particolare configurazione territoriale del Comune, articolato in due ambiti separati, rende la viabilità un elemento particolarmente rilevante ai fini dell’accessibilità e dei collegamenti in caso di emergenza.



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Infrastruttura	Tratta	Collegamenti	Lunghezza
SP 14	(km 0+092 - km 6+160)	Aulla - Podenzana	m 6.068
SP 20	(km 0+000 - km 8+138)	Podenzana - Tresana	m 8.138
SP 20	(km 0+000 - km 1+825)	Podenzana	m 1.825

Collegamenti ferroviari

Nel Comune di Podenzana non sono presenti stazioni.

Collegamenti aeroportuali

Il territorio comunale di Podenzana non dispone di aeroporti, ma si appoggia agli aeroporti di Pisa (83,7 Km), Genova (111,7 Km) e Parma (97,7 Km), con tratte nazionali ed internazionali.

Centrali e distribuzione energia

Servizio elettrico

Nel territorio del Comune di Podenzana la distribuzione di energia elettrica è in capo ad ENEL DISTRIBUZIONE (Dati Arera)

Sede operativa: Via OMBRONE 2, Roma (Roma)

Pronto intervento guasti: **803500**

Servizio gas e metano

La distribuzione del gas è così suddivisa:

GPL	LIQUIGAS SPA	Numero pronto intervento guasti	800088538
GPL	ITALGAS RETI S.P.A.	Numero pronto intervento guasti	800900999

Servizio acqua

La gestione del ciclo dell'acqua (acquedotto, distribuzione, depurazione) è effettuata da:

* ACAM ACQUE S.P.A.

sede operativa:

via Alberto Picco 22, La Spezia (La Spezia)

* GAIA S.P.A.

sede operativa:

via Donizetti 16, Pietrasanta (Lucca)



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

Servizio telefonia

In Provincia di Massa-Carrara le postazioni di telefonia mobile sono 305, quelle di Radio-Tv 177, mentre 41 appartengono alla categoria “altro”. Il totale è di 523, dato che colloca la provincia apuana al penultimo posto in Toscana per numero di antenne. A dominare sono le antenne di Tim (101 in tutto), seguite da Vodafone (94) e Wind-Tre (66).

Non ci sono postazioni di telefonia nel Comune di Podenzana.

Tra il 2013 e il 2020 Arpat ha effettuato, nella Provincia di Massa-Carrara, 242 misure (46 ogni 100 postazioni), rilevando in tutto 24 superamenti dei limiti di legge (9,9% sul totale delle misure effettuate).

A seguire tabella indicante tipologia e ubicazione delle postazioni di cui al data base ARPAT:

Indirizzo	Tipologia	Gestore	Nome	Tecnologia
-	Telefonia mobile	Tim	Madignano - SP36	2G,3G,4G
Loc. Maestà del Monte	-	Opnet	Podenzana - MS0010L_W	4G,Ponte radio
-	-	EOLO (ex. NGI)	Parabole Podenzana TT	Ponte radio
-	-	EOLO (ex. NGI)	Postazione Podenzana TT	Ponte radio,Wireless
-	altro	Eutelia	Maestà del Monte	Wireless
-	altro	Altri (non in elenco)	WIMAX WI-FI Communication Maestà del Monte	Ponte radio
-	altro	Altri (non in elenco)	Radio Apuana - Podenzana Castello	Radio FM
-	altro	Altri (non in elenco)	Radio Number One Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	RTL 102,5	Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	RAI WAY	Aulla Bastione - 10577	Radio FM,TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Radio Zeta	Radio Zeta - Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	Radio Italia	Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	RDS	Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	PRIMA TV	Aulla Podenzana	TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Persidera (ex.TIMB)	Aulla - Podenzana	TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Monradio	Radio 101 - Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	M.B.M. Radio Quattro	Radio Bruno - Maestà del Monte	Radio FM
-	Radio - TV	Italia Più	Radio Nostalgia Podenzana	Radio FM



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

-	Radio - TV	Il Sole 24 Ore (ex NuovaRadio)	Radio 24 Podenzana	non disponibile in formato digitale
-	Radio - TV	EURODAB	Maestà del Monte	DAB
-	Radio - TV	Elettr.Industriale	Podenzana Castello	TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Elemedia	Radio Capital, Radio DeeJay - Podenzana	Radio FM
-	Radio - TV	El Towers	Aulla Podenzana	TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Cairo Network	Aulla Podenzana	TV digitale (DVB-T)
-	Radio - TV	Radio Maria	Podenzana	Radio FM
-	Telefonia mobile	Zefiro Net	Podenzana - MS322	2G,3G,4G,5G,Ponte radio
-	Telefonia mobile	Wind Tre	Aulla - MS017	2G,3G,4G
-	Telefonia mobile	Wind Tre	S. Andrea - SP325	2G,3G,4G
-	Telefonia mobile	Vodafone	Podenzana - 3OF03903	2G,4G,5G,Ponte radio
-	Telefonia mobile	Vodafone	Tranci SSI - 1RM03398	2G,4G,5G
Via Ceresedo	Telefonia mobile	Tim	Aulla RAI - SP13	2G,4G

Ubicazione delle discariche ed altri elementi utili alla gestione dei rifiuti e macerie derivanti da un evento calamitoso

La normativa prevede l'individuazione di aree preposte in grado di essere utilizzate come discariche e in grado di rendersi utili per la gestione dei rifiuti e macerie derivanti da un evento calamitoso, come: impianti di discarica, impianti recupero inerti, impianti stoccaggio, impianti di trattamento chimico, fisico, biologico, impianti di trattamento veicoli a fine vita, depuratori o, in alternativa, aree presso le quali sia possibile attrezzare "siti di deposito temporaneo" e/o cave inattive.

Per quanto riguarda il Comune di Podenzana, l'area individuata è ubicata in Loc. Pagliadiccio, meglio evidenziata nella cartografia allegata con apposito tematismo.

Loc	Nome	Superficie MQ	Coord X	Coord Y
Via della Pieve	Pagliadiccio	7000	1569276,2	4893704,1

Ubicazione delle attività produttive principali

Le attività produttive principali di Podenzana includono la produzione agroalimentare, con il tipico panigaccio e la produzione di vino DOP Colli di Luni.

In dettaglio:

- Panigaccio: è un prodotto tipico locale, originario di Podenzana, noto come agroalimentare tradizionale italiano;



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

- Vino: Nel territorio comunale si produce il vino a denominazione d'origine protetta (DOP) Colli di Luni.

Indicazione delle pianificazioni territoriali esistenti

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 18 del Codice, i piani ed i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio e la pianificazione urbanistica e territoriale devono essere coordinati con i piani di Protezione Civile, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative pianificate.

Formalmente mancano ancora le procedure di coordinamento ai vari livelli di pianificazione pertanto si è cercato di armonizzare, per quanto possibile, il piano Comunale con le altre pianificazioni territoriali esistenti soprattutto in relazione ai rischi alluvione, frana e sismico:

- Il Piano di bacino, stralcio **“Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica” (PAI dissesti)** è lo strumento operativo di riferimento dell'Autorità di bacino distrettuale per la mappatura delle aree a pericolosità e per garantire livelli sostenibili di gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica, privilegiando la difesa della vita umana, del patrimonio ambientale, culturale, infrastrutturale ed insediativo, da perseguire mediante misure di prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino tali da fronteggiare e mitigare i fenomeni di dissesto in atto o potenziali.

Inquadramento normativo

Il **PAI dissesti** è il Piano stralcio di distretto per l'Assetto Idrogeologico previsto all'Art. 67 del D.Lgs. 152/06 e sostituisce interamente i vari PAI elaborati secondo le disposizioni della legge 183/89.

La **Conferenza Istituzionale Permanente** ha adottato con delibera **n. 39 del 28 marzo 2024** in via definitiva il PAI dissesti e con delibera **n. 40 del 28 marzo 2024** le relative misure di salvaguardia. Con la pubblicazione dell'avviso di adozione nella **Gazzetta Ufficiale n.82 del 8 aprile 2024** sono entrate in vigore le misure di salvaguardia.

Il **Piano Strutturale Intercomunale** è stato redatto per tutti i 13 Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e l'approvazione definitiva è stata formalizzata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 57 del 22/12/2020.

Il Comune di Podenzana ha approvato il Piano Strutturale Intercomunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.02.2021;

Quadro conoscitivo		Quadro propositivo (progettuale)	
Superficie territoriale (ha):	1.719,1	Superficie territorio urbanizzato (ha):	99,0
Densità popolazione (Abitanti/Kmq):	128,7	Superficie territorio rurale (ha):	1.620,1
Famiglie (Istat 2017):	957	Famiglie previste (attuazione del PSI):	97
Abitanti (Istat dicembre 2017):	2.175	Abitanti previsti (attuazione del PSI):	219

Caratteristiche dimensionali e socio – demografiche Comune di Podenzana(MS)



Piano Comunale di Protezione Civile – Podenzana (MS)

I tecnici che hanno redatto il Piano Strutturale Intercomunale hanno inserito nello scenario di rischio alcuni elementi, denominati *“aree di attenzione per problematiche idrauliche – geomorfologiche”* che saranno presi in considerazione da questa pianificazione.

Per quanto riguarda il Comune di Podenzana, l'area *di attenzione per problematiche idrauliche – geomorfologiche* “, è stata individuata nella frazione di Bagni di Podenzana.

Le potenziali problematiche emerse, sono legate alla presenza di tombature non segnalate o che appaiono idraulicamente insufficienti, che possono favorire allagamenti in aree morfologicamente sfavorevoli.

Tali situazioni, come detto, sono state descritte e cartografate in apposite schede e costituiscono elementi di criticità di cui, indipendenti dalle situazioni di pericolosità idraulica legate all'idrografia principale.

Cartografia

Il territorio del Comune di Podenzana ricade nell'ambito del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, all'interno del bacino idrografico del Fiume Magra.

In base a quanto riportato espressamente sul sito dell'Autorità Distrettuale Appennino Settentrionale *“negli ex bacini regionali liguri e nel bacino del fiume Magra il PAI si applica sia per la parte relativa alla pericolosità da frana e da dissesti di natura geomorfologica che per la parte di pericolosità idraulica, sia come norme che come perimetrazioni.”* (URL: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11238).

La cartografia del PSI dell'Unione dei Comuni è disponibile utilizzando questo link: <https://unionedicomunimontanalunigiana.it/ufficio-unico-di-piano/piano-strutturale-intercomunale/>